



NEWS & STORIA

Una vita per la notizia

Chi era

Walter Leland Cronkite Jr è nato a St. Joseph, Missouri, il 4 novembre 1916. Dopo essersi laureato presso la University of Texas, ad Austin e dopo essersi sposato con Mary Elizabeth Maxwell, ha fatto il corrispondente di guerra dal 1942 al 1945, con reportage sul processo di Norimberga e contributi da Mosca. Dal 1962 al 1981 è stato il dominatore del programma Cbs Evening News. Ha ricevuto numerosi premi e tre lauree ad honorem.

Non solo in tv

Le sue apparizioni tv sono numerosissime, ma la sua carriera è ben più complessa, con diversi documentari e svariate pubblicazioni, mai apparse in italiano. Ha scritto il sommario del programma spaziale che apre il film «Apollo 13».



Walter Cronkite volto e voce della Cbs

Foto Reuters

ADDIO CRONKITE LA VOCE FIDATA D'AMERICA

Si è spento a 92 anni il celebre giornalista tv americano. Per lui fu coniato il termine anchorman. Ha raccontato al mondo il Vietnam, l'omicidio di JFK, l'allunaggio e il suo stile ha fatto scuola. Barack Obama: «era un'icona»

ROCK REYNOLDS

rockreynolds@libero.it

Non ce l'ha fatta Walter Cronkite a festeggiare il quarantesimo anniversario della prima camminata sulla Luna. Lui che, con emozione malcelata, aveva accolto l'allunaggio dell'Apollo 11 il 20 luglio del 1969, si è spento ieri a New York all'età di 92 anni. Lo ha annunciato la Cbs, di cui è stato il volto e la voce insostituibili per quasi vent'anni in uno dei programmi più seguiti: *Evening News*. Per lui è

stata coniato l'espressione anchorman, che tutt'oggi non ha un equivalente italiano. Il termine conduttore, infatti, non è in grado di rappresentare la portata quasi iconica di Cronkite, che nessun giornalista tv è mai riuscito ad avvicinare.

TESTIMONE DI CAMBIAMENTI

Non a caso, in un accorato messaggio in video, il presidente Barak Obama ha voluto sottolineare come «per decenni è stato la voce più fidata d'America. Ogni sera, raggiungeva milioni di persone... Ha fatto da testimone a guerre e rivolte, marce e cambiamenti epocali, per raccontar-

ci pacatamente soltanto quello che dovevamo sapere. Tuttavia, non ha mai perso l'integrità che si era costruito negli anni... Ma Walter non era solo un anchorman. Era una persona in grado di condurci per mano nei problemi di ogni giorno, una persona di cui ci fidavamo, una voce di certezza in un mondo di incertezze, un membro della nostra famiglia... È stato il primo a condividere con noi l'assassinio di JFK, cristallizzando il lutto di un intero paese mentre si sforzava di trattenere le sue stesse lacrime. Quando siamo sbarcati sulla luna, ha festeggiato insieme a tutta l'America... Ci ha fatto conoscere tut-